II COMMISSIONE PERMANENTE

(Giustizia)

S O M M A R I O

CEDE	DEEEL	FNTE.

Disposizioni in materia di accesso del figlio adottato non riconosciuto alla nascita alle informazioni sulle proprie origini e sulla propria identità. C. 784 Bossa, C. 1874 Marzano, C. 1343 Campana, C. 1983 Cesaro Antimo, C. 1901 Sarro, C. 1989 Rossomando, C. 2321 Brambilla e C. 2351 Santerini (Seguito dell'esame e rinvio)	4 7
INDAGINE CONOSCITIVA:	
Indagine conoscitiva in merito all'esame del disegno di legge del Governo C. 2798, recante modifiche al codice penale e al codice di procedura penale per il rafforzamento delle garanzie difensive e la durata ragionevole dei processi e per un maggiore contrasto del fenomeno corruttivo, oltre che all'ordinamento penitenziario per l'effettività rieducativa della pena, e delle abbinate proposte di legge C. 370 Ferranti, C. 372 Ferranti, C. 373 Ferranti, C. 408 Caparini, C. 1194 Colletti, C. 1285 Fratoianni, C. 1604 Di Lello, C. 1957 Ermini, C. 1966 Gullo, C. 1967 Gullo, C. 2165 Ferranti, C. 2771 Dorina Bianchi e C. 2777 Formisano (Deliberazione)	5
INDAGINE CONOSCITIVA:	
Indagine conoscitiva in merito all'esame del disegno di legge del Governo C. 2798, recante modifiche al codice penale e al codice di procedura penale per il rafforzamento delle garanzie difensive e la durata ragionevole dei processi e per un maggiore contrasto del fenomeno corruttivo, oltre che all'ordinamento penitenziario per l'effettività rieducativa della pena, e delle abbinate proposte di legge C. 370 Ferranti, C. 372 Ferranti, C. 373 Ferranti, C. 408 Caparini, C. 1194 Colletti, C. 1285 Fratoianni, C. 1604 Di Lello, C. 1957 Ermini, C. 1966 Gullo, C. 1967 Gullo, C. 2165 Ferranti, C. 2771 Dorina Bianchi e C. 2777 Formisano.	
Audizione di Rodolfo Maria Sabelli, Presidente dell'Associazione nazionale magistrati e di	
Luigi Riello, Presidente della sezione dell'Associazione nazionale magistrati della Corte di cassazione (Svolgimento e conclusione)	6

SEDE REFERENTE

Martedì 17 febbraio 2015. — Presidenza del presidente Donatella FERRANTI.

La seduta comincia alle 16.55.

Disposizioni in materia di accesso del figlio adottato non riconosciuto alla nascita alle informazioni sulle proprie origini e sulla propria identità. C. 784 Bossa, C. 1874 Marzano, C. 1343 Campana,C. 1983 Cesaro Antimo, C. 1901 Sarro, C. 1989Rossomando, C. 2321 Brambilla e C. 2351 Santerini.

(Seguito dell'esame e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 10 febbraio 2015.

Donatella FERRANTI, presidente, comunica che ieri, lunedì 16 febbraio, il relatore, onorevole Beretta, all'esito dell'ulteriore ciclo di audizioni nel quale sono stati sentiti Laura Laera, Presidente del Tribunale per i minorenni di Firenze, Stefano Scovazzo, Presidente del Tribunale per i minorenni di Torino, e Paolo Sceusa, Presidente del Tribunale per i minorenni di Trieste, ha presentato degli emendamenti ed un articolo aggiuntivo (vedi allegato), che sono stati già trasmessi ai deputati componenti della Commissione, ai sostituti ad rem, ai primi firmatari delle proposte abbinate ed al Governo, con l'avviso che il termine per la presentazione degli emendamenti scade giovedì 19 febbraio prossimo alle ore 10.

Daniele FARINA (SEL), osserva che gli emendamenti del relatore, peggiorando ulteriormente il testo unificato, non sembrano tener conto di quanto emerso nelle ultime audizioni. Considerato che si sarebbe aspettato emendamenti di tutt'altro tenore, chiede alla Presidente di posticipare il termine per la presentazione di subemendamenti, affinché, prima di presentarli, sia possibile sentire il relatore sulle ragioni che lo hanno spinto a presentare i predetti emendamenti.

Donatella FERRANTI, presidente, dopo aver rilevato che, per motivi personali, il relatore non può partecipare alla seduta odierna, ritiene che sia accoglibile la richiesta dell'onorevole Farina. Proroga, pertanto, alle ore 14 di venerdì 20 febbraio prossimo il termine per la presentazione dei subemendamenti agli emendamenti del relatore, che saranno illustrati dal medesimo nella seduta già convocata per giovedì 19 febbraio.

Nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 17.

INDAGINE CONOSCITIVA

Martedì 17 febbraio 2015. — Presidenza del presidente Donatella FERRANTI.

La seduta comincia alle 17.

Indagine conoscitiva in merito all'esame del disegno di legge del Governo C. 2798, recante modifiche al codice penale e al codice di procedura penale per il rafforzamento delle garanzie difensive e la durata ragionevole dei processi e per un maggiore contrasto del fenomeno corruttivo, oltre che all'ordinamento penitenziario per l'effettività rieducativa della pena, e delle abbinate proposte di legge C. 370 Ferranti, C. 372 Ferranti, C. 373 Ferranti, C. 408 Caparini, C. 1194 Colletti, C. 1285 Fratoianni, C. 1604 Di Lello, C. 1957 Ermini, C. 1966 Gullo, C. 1967 Gullo, C. 2165 Ferranti, C. 2771 Dorina Bianchi e C. 2777 Formisano.

(Deliberazione).

Donatella FERRANTI, presidente, sulla base di quanto convenuto dall'Ufficio di Presidenza, integrato dai rappresentanti dei gruppi ed essendo stata acquisita l'intesa con il Presidente della Camera ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento, propone lo svolgimento di un'indagine conoscitiva, ai sensi dell'articolo 79, comma 5, del Regolamento, in relazione disegno di legge del Governo C. 2798, recante modifiche al codice penale e al codice di procedura penale per il rafforzamento delle garanzie difensive e la durata ragionevole dei processi e per un maggiore contrasto del fenomeno corruttivo, oltre che all'ordinamento penitenziario per l'effettività rieducativa della pena, e delle abbinate proposte di legge C. 370 Ferranti, C. 372 Ferranti, C. 373 Ferranti, C. 408 Caparini, C. 1194 Colletti, C. 1285 Fratoianni, C. 1604 Di Lello, C. 1957 Ermini, C. 1966 Gullo, C. 1967 Gullo, C. 2165 Ferranti, C. 2771 Dorina Bianchi e C. 2777 Formisano.

Nel corso dell'indagine conoscitiva, la Commissione procederà alle audizioni di rappresentanti della magistratura e dell'avvocatura, nonché di professori universitari esperti della materia. La Commissione approva la proposta del presidente.

La seduta termina alle 17.05.

INDAGINE CONOSCITIVA

Martedì 17 febbraio 2015. — Presidenza del presidente Donatella FERRANTI.

La seduta comincia alle 17.05.

Indagine conoscitiva in merito all'esame del disegno di legge del Governo C. 2798, recante modifiche al codice penale e al codice di procedura penale per il rafforzamento delle garanzie difensive e la durata ragionevole dei processi e per un maggiore contrasto del fenomeno corruttivo, oltre che all'ordinamento penitenziario per l'effettività rieducativa della pena, e delle abbinate proposte di legge C. 370 Ferranti, C. 372 Ferranti, C. 373 Ferranti, C. 408 Caparini, C. 1194 Colletti, C. 1285 Fratoianni, C. 1604 Di Lello, C. 1957 Ermini, C. 1966 Gullo, C. 1967 Gullo, C. 2165 Ferranti, C. 2771 Dorina Bianchi e C. 2777 Formisano.

Audizione di Rodolfo Maria Sabelli, Presidente dell'Associazione nazionale magistrati e di Luigi Riello, Presidente della sezione dell'Associazione nazionale magistrati della Corte di cassazione.

(Svolgimento e conclusione).

Donatella FERRANTI, presidente, avverte che la pubblicità dei lavori sarà assicurata anche mediante impianti audio-

visivi a circuito chiuso. Introduce, quindi, l'audizione.

Svolgono una relazione sui temi oggetto dell'audizione Rodolfo Maria SABELLI, Presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Luigi RIELLO, Presidente della sezione dell'Associazione nazionale magistrati della Corte di cassazione e Marcello BORTOLATO, componente della Giunta esecutiva dell'Associazione nazionale magistrati.

Intervengono per porre quesiti e formulare osservazioni i deputati Vittorio FERRARESI (M5S) e Donatella FERRANTI, presidente.

Rispondono ai quesiti posti Rodolfo Maria SABELLI, Presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Luigi RIELLO, Presidente della sezione dell'Associazione nazionale magistrati della Corte di cassazione e Marcello BORTOLATO, componente della Giunta esecutiva dell'Associazione nazionale magistrati.

Donatella FERRANTI, presidente, ringrazia gli auditi e dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 18.40.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

ALLEGATO

Disposizioni in materia di accesso del figlio adottato non riconosciuto alla nascita alle informazioni sulle proprie origini e sulla propria identità. C. 784 Bossa, C. 1874 Marzano, C. 1343 Campana, C. 1983 Cesaro Antimo, C. 1901 Sarro, C. 1989 Rossomando, C. 2321 Brambilla e C. 2351 Santerini.

EMENDAMENTI DEL RELATORE

ART. 1.

Al comma 1, lettera b), dopo le parole: « o successorio » inserire le seguenti: da parte dell'adottato.

1. 100. Il Relatore.

All'articolo 1, lettera c), capoverso, sostituire il secondo periodo con i seguenti:

La revoca può essere sempre resa dalla madre con dichiarazione scritta, redatta o autenticata dall'ufficiale dello stato civile, contenente le indicazioni che consentano di risalire al luogo, alla data del parto e alla persona nata. L'ufficiale dello stato civile trasmette senza ritardo la dichiarazione di revoca al tribunale per i minorenni del luogo di nascita del figlio.

1. 101. Il Relatore.

All'articolo 1, lettera d), capoverso, primo periodo, dopo la parola: avvalendosi, inserire la seguente: preferibilmente.

1. 102. Il Relatore.

All'articolo 1, lettera d), capoverso, sopprimere le seguenti parole: senza formalità.

1. 103. Il Relatore.

All'articolo 1, lettera d), capoverso, secondo periodo, sostituire le parole: deve essere presentata con le seguenti: può essere presentata, una sola volta,.

1. 104. Il Relatore.

All'articolo 1, lettera d), capoverso, aggiungere, in fine, il seguente periodo: Al fine di garantire che il procedimento si svolga con modalità che assicurino la massima riservatezza, il tribunale per i minorenni tiene conto, in particolare, dell'età e dello stato di salute psicofisica della madre, delle sue condizioni familiari, sociali e ambientali.

1. 105. Il Relatore.

Dopo l'articolo 1 aggiungere il seguente:

ART. 1-*bis*.

- 1. All'articolo 30 del decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 2000, n. 396, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:
- « 1-bis. La madre viene informata, anche in forma scritta: degli effetti giuridici, per lei e per il figlio, della dichiarazione di non volere essere nominata; della facoltà di revocare, senza limiti di tempo, la dichiarazione di non volere essere nominata e delle modalità per formalizzare la

revoca, ai sensi dell'articolo 28, comma 7, della legge 4 maggio 1983, n. 184; dalla facoltà del figlio, raggiunta l'età prevista dalla legge, di presentare istanza al tribunale per i minorenni affinché questo verifichi se la madre intenda mantenere l'anonimato, ai sensi dell'articolo 28, comma 7-bis, della legge 4 maggio 1983, n. 184. Il personale sanitario raccoglie i 1. 03. Il Relatore.

dati anamnestici non identificanti della partoriente, anche con riguardo alla sua storia sanitaria personale e familiare, e li trasmette senza ritardo al tribunale per i minorenni del luogo di nascita del figlio, unitamente all'attestazione dell'informativa di cui al primo periodo».